



—

## COMUNE DI DERUTA

PROVINCIA DI PERUGIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

\* COPIA \*

<b>ATTO N.</b>	<b>17</b>
<b>Del</b>	<b>30/01/2014</b>

**OGGETTO:**  
**Adozione Piano triennale di prevenzione della corruzione.**

L'anno 2014 il giorno 30 del mese di Gennaio alle ore 08:30, in Deruta nella Residenza Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, con la presenza dei Signori:

		Presente/Assente
VERBENA ALVARO	Sindaco	Presente
BATTISTELLI FRANCO	Assessore	Presente
TONIACCINI MICHELE	Assessore	Assente
VIRGILI STEFANO	Assessore	Presente
MANCINELLI LIO	Assessore	Assente

Presenti n 3

Assenti n. 2

**Partecipa il Segretario Comunale, dott. Marco Taralla.**

Il Presidente rag. Alvaro Verbena in qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il documento istruttorio presentato dal Responsabile dell'area che si riporta integralmente;

### DOCUMENTO ISTRUTTORIO

<b>OGGETTO:</b> Adozione Piano triennale di prevenzione della corruzione.
---

## LA GIUNTA COMUNALE

Ascolta il Segretario Comunale il quale illustra i contenuti della proposta. Pertanto,

**PREMESSO** che:

è entrata in vigore la Legge 6 novembre 2012, n. 190, avente ad oggetto "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", emanata in attuazione dell'art. 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della Legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli artt. 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110;

la Legge suddetta prevede, tra l'altro, che la Commissione Nazionale per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (di seguito anche "solo" CIVIT) — nominata quale "*Autorità nazionale anticorruzione*" ( di seguito anche "solo" A.NA.C.) — approvi un Piano Nazionale Anticorruzione (comma 2, lett. b), predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica (comma 4, lett. c), e che le Prefetture – Uffici Territoriali di Governo possano fornire il supporto tecnico e informativo agli enti locati al fine di assicurare che i singoli Piani Comunali Anticorruzione ( di seguito anche solo "PTPC"), di cui viene prevista l'obbligatoria approvazione, siano formulati e adottati nel rispetto delle linee guida contenute nel Piano Nazionale stesso (comma 6);

il comma 60 dell'art.1 della legge n. 190/2012 rinvia ad apposite intese, da perfezionare in sede di Conferenza Unificata — adottate poi effettivamente in data 24 luglio 2013 — gli adempimenti con l'indicazione dei relativi termini per Regioni, Province autonome, enti locali ed enti pubblici e privati soggetti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della Legge, con particolare riguardo alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del PTPC (lett. a);

il Piano Nazionale Anticorruzione è stato approvato in data 11.09.2013, con deliberazione CIVIT – A.NA.C. n° 72;

lo scrivente Comune ha proceduto ad individuare, con deliberazione di Giunta comunale n° 136 del 12.09.2013, esecutiva ai sensi di legge, nella figura del Segretario comunale il proprio Responsabile comunale anticorruzione, cui la legge n° 190/2012 assegna, tra gli altri, il compito di predisporre il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e sottoporlo all'esame ed all'approvazione da parte del competente organo comunale;

il termine ultimo per l'approvazione del Piano Comunale Triennale di Prevenzione della Corruzione

scade il 31.01.2014;

il Responsabile comunale anticorruzione, dopo avere attivato pubblica consultazione ed in collaborazione con i Responsabili di area – Titolari di posizione organizzativa, ha predisposto l'allegata proposta di PTPC;

VISTA l'allegata proposta di PTPC;

VISTI la legge n° 190/2012, il D.lvo 18.08.2000, n° 267;

VISTO lo Statuto comunale;

### **DELIBERA**

Di approvare, secondo testo che si allega, il Piano Triennale comunale di Prevenzione della Corruzione, proposto dal Segretario Comunale, quale Responsabile comunale della prevenzione della corruzione;

Di dare atto che, visto il contenuto della Circolare CIVIT – A.NA.C n° 1/2013, che al paragrafo 2.3 chiarisce che *"le amministrazioni devono assicurare al responsabile nominato un adeguato supporto tramite assegnazione di appropriate risorse, strumentali e finanziarie, nei limiti della disponibilità di bilancio . L'appropriatezza va intesa non solo dal punto di vista quantitativo, ma anche qualitativo, dovendo assicurare la presenza di elevate professionalità"*, si assicureranno al Responsabile comunale della prevenzione della corruzione, adeguate risorse strumentali e finanziarie, nonchè un adeguato supporto, come previsto dalla Circolare n° 1/2013 citata in premessa;

Di dare atto che si procederà all'individuazione ed assegnazione delle risorse necessarie per assicurare il percorso formativo del personale, come previsto dalla Legge n° 190/2012;

Di dare atto che dovrà essere garantita la collaborazione dei Responsabili di Area ed in particolare del Responsabile comunale del Piano della Trasparenza e del Responsabile dell'Area Vigilanza con il Responsabile comunale della Prevenzione della Corruzione;

Di inviare copia della presente deliberazione alla CIVIT – A.NA.C, al Dipartimento della Funzione Pubblica ed alla Prefettura di Perugia – Ufficio Territoriale del Governo;

Di dare atto che il presente piano viene pubblicato sul sito web del Comune dove vi resterà sino a quando non sarà revocato o modificato;

Di dichiarare con separata votazione favorevole espressa in forma palese all'unanimità il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lvo 18.08.2000, n° 267

L'istruttore:F.to Dott. Marco Taralla

**RICHIAMATI:**

- il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto Comunale vigente riadottato integralmente con deliberazione consiliare n. 36 22.05.2008 ;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità, adottato con deliberazione consiliare n. 62 del 29 luglio 2008;
- la vigente regolamentazione tutta in materia di organizzazione degli Uffici e dei Servizi e per i singoli settori di attività;
- la deliberazione di G. C. n. 209 del 27.12.2013, concernente: Attribuzione di budget di spesa ai responsabili degli uffici per l'esercizio **2014** nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2014;
- il decreto sindacale n. 1 del 2.01.2014, di conferimento delle posizioni organizzative e di gestione, a rilevanza esterna, contemplate dall'art.107, DLgs. n.267/2000;
- **Visti** ed acquisiti agli atti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile emessi ai sensi dell'art. 49, c.1, D.Lgs. N.267/2000;

**RITENUTO** di dover provvedere come da documento istruttorio condividendo le motivazioni esposte,

**Con voti unanimi e palesi,**

**DELIBERA**

Di approvare, secondo testo che si allega, il Piano Triennale comunale di Prevenzione della Corruzione, proposto dal Segretario Comunale, quale Responsabile comunale della prevenzione della corruzione;

Di dare atto che, visto il contenuto della Circolare CIVIT – A.NA.C n° 1/2013, che al paragrafo 2.3 chiarisce che *"le amministrazioni devono assicurare al responsabile nominato un adeguato supporto tramite assegnazione di appropriate risorse, strumentali e finanziarie, nei limiti della disponibilità di bilancio . L'appropriatezza va intesa non solo dal punto di vista quantitativo, ma anche qualitativo, dovendo assicurare la presenza di elevate professionalità"*, si assicureranno al Responsabile comunale della prevenzione della corruzione, adeguate risorse strumentali e finanziarie, nonchè un adeguato supporto, come previsto dalla Circolare n° 1/2013 citata in premessa;

Di dare atto che si procederà all'individuazione ed assegnazione delle risorse necessarie per assicurare il percorso formativo del personale, come previsto dalla Legge n° 190/2012;

Di dare atto che dovrà essere garantita la collaborazione dei Responsabili di Area ed in particolare del Responsabile comunale del Piano della Trasparenza e del Responsabile dell'Area Vigilanza con il Responsabile comunale della Prevenzione della Corruzione;

Di inviare copia della presente deliberazione alla CIVIT – A.NA.C, al Dipartimento della Funzione Pubblica ed alla Prefettura di Perugia – Ufficio Territoriale del Governo;

Di dare atto che il presente piano viene pubblicato sul sito web del Comune dove vi resterà sino a

quando non sarà revocato o modificato;

Di dichiarare con separata votazione favorevole espressa in forma palese all'unanimità il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lvo N.267/2000;

**Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto.**

**IL SEGRETARIO CAPO**

F.to Dr. Marco Taralla

**IL SINDACO**

F.to Rag. Alvaro Verbena



## ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione:

◆ viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi (art. 124 – comma 1 T.U. 267/2000) dal 11/02/2014 al 26/02/2014;

Deruta, li 11/02/2014

**IL SEGRETARIO CAPO**

**F.to Dr. Marco Taralla**

## ESECUTIVITA'

◆ La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione, diventerà esecutiva il 08/03/2014, art. 134 – comma 3 T.U. 267/2000);

Deruta, li 11/02/2014

**IL SEGRETARIO CAPO**

**F.to Dr. Marco Taralla**

Per copia conforme all'originale.

Dalla residenza comunale li, 11/02/2014

**IL SEGRETARIO CAPO**

**Dr. Marco Taralla**